

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

3 novembre 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Antonino IARIA
Maria LAPIETRA

Francesca Paola LEON
Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Alberto UNIA

Assente, per giustificati motivi, l'Assessore Marco PIRONTI.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: CENTRO MEDIAZIONE DI TORINO. APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI GIUSTIZIA RIPARATIVA E DI GIUSTIZIA DI COMUNITA'.

Proposta della Vicesindaca Schellino.

Il Centro Mediazione di Torino, sito in Piazzetta della Visitazione 13 e gestito dal Comune di Torino - Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro, svolge attività volte a concretizzare le indicazioni internazionali che sollecitano ad adottare programmi di mediazione in tutti i possibili ambiti: mediazione reo/vittima in ambito penale minorile, mediazione reo/vittima e di sostegno alle “condotte riparatorie” nella giustizia penale di competenza dei giudici di pace, mediazione reo/vittima e di sostegno alla riparazione nella giustizia ordinaria e nell’esecuzione penale, mediazione sociale e scolastica. Presso il Centro Mediazione di Torino opera un’equipe composta da diverse figure professionali, con orientamento giuridico, pedagogico, psicologico, sociale, specificamente formate alla mediazione.

Il Centro Mediazione di Torino, insieme alla Regione Piemonte, al Centro per la Giustizia Minorile del Piemonte, della Valle d’Aosta, Liguria, al Comune di Novara, al Tribunale per i Minorenni del Piemonte e Valle D’Aosta, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni ed al Garante regionale per l’infanzia e l’adolescenza, ha sviluppato un lavoro congiunto al fine di rinnovare la collaborazione nell’ambito dell’attuazione di interventi di giustizia riparativa e di giustizia di comunità. Per giustizia riparativa si intende un modello di giustizia che vede coinvolti la vittima, l’autore del reato e la comunità nella ricerca di soluzioni agli effetti del conflitto generato dal fatto delittuoso, allo scopo di promuovere la ripresa o l’avvio di un dialogo tra le parti, la loro eventuale riconciliazione, la riparazione, anche simbolica, del danno ed il rafforzamento del senso di sicurezza collettivo; le prescrizioni di riparazione alla comunità vengono svolte in forma di Attività di Utilità Sociale (AUS).

In esito a tale lavoro congiunto, è stato predisposto lo schema di Protocollo di intesa per l’attuazione di interventi di giustizia riparativa e di giustizia di comunità, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che si intende approvare con il presente provvedimento.

Al fine di sostenere le attività previste a carico della Città di Torino, nell’ambito del Protocollo di intesa allegato, la Regione Piemonte riconoscerà un contributo annuale che verrà quantificato con specifico atto. L’importo in termini di cofinanziamento non comporta oneri aggiuntivi di spesa di tempo lavoro e/o attività previste e finanziate dalla Città, in quanto rientranti nella programmazione dell’ente.

Il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell’impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, lo schema di Protocollo di intesa, che potrà subire modifiche non sostanziali in fase di sottoscrizione, per l'attuazione di interventi di giustizia riparativa e di giustizia di comunità (**all. 1**), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di autorizzare la sottoscrizione dello schema di Protocollo di intesa alla Sindaca o sua delegata;
- 3) di dare atto che, al fine di sostenere le attività previste a carico della Città di Torino, nell'ambito del Protocollo di intesa di cui al punto 1), la Regione Piemonte riconoscerà un contributo annuale che verrà successivamente quantificato con specifico atto;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi di spesa di tempo lavoro e/o attività previste e finanziate dalla Città, in quanto rientranti nella programmazione dell'ente;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128);
- 6) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

La Vicesindaca
Sonia Schellino

La Direttrice
Monica Lo Cascio

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Funzionaria in P.O. con delega
Federica Giuliani

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 65 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Spoto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 6 novembre 2020 al 20 novembre 2020;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 16 novembre 2020.